

Provincia di Cuneo

DECRETO – Repertorio Generale n.21079 del 01/06/2022 IMPIANTO IDROELETTRICO SUL RIO PIEMAN E SUL RIO DELL'ORTIGA NEL COMUNE DI MONTEROSSO GRANA. Decreto di esproprio, di imposizione coattiva di servitù di condotta con cavi elettrici di occupazione temporanea, ai sensi del DPR n.327/2001 smi e determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 smi.

Allegato

IL DIRIGENTE

Premessa l'istanza della società proponente intesa ad ottenere l'autorizzazione relativa alla costruzione ed esercizio dell'**impianto IMPIANTO IDROELETTRICO SUL RIO PIEMAN E SUL RIO DELL'ORTIGA NEL COMUNE DI MONTEROSSO GRANA** ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/03 e s.m.i.

Dato atto che l'istanza conteneva la **richiesta di avvio del procedimento espropriativo per ottenere la disponibilità di parte delle aree interessate dal progetto medesimo.**

Dato atto che:

- si è proceduto alle comunicazioni di cui agli artt. 11 c.2 e 16 c.4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e per i soggetti deceduti/irreperibili si è proceduto mediante pubblico avviso con le modalità previste dall'art. 16c.8 stesso D.P.R., così come risulta dalla documentazione depositata agli atti;
- che non sono pervenute osservazioni e documenti nei termini previsti dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- che con provvedimento dirigenziale numero 2796 del 27/06/2017 il Settore Tutela del Territorio Ufficio Energia della Provincia di Cuneo ha autorizzato la ditta proponente alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cui sopra, secondo il progetto nello stesso approvato;
- lo stesso provvedimento aveva effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e ove occorra variante allo strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9-12 DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che si era provveduto alla comunicazione ai sensi dell'art. 17 c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con cui informava i proprietari relativamente alla data di efficacia dell'atto che ha approvato il progetto, alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione ed alla possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità, così come risulta dalla documentazione depositata agli atti.
- che il soggetto proponente con nota protocollo numero 27157 del 2/5/2022, considerata la natura dell'opera, vista la prossima scadenza del termine di efficacia della pubblica utilità, richiedeva l'emanazione del decreto di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea a seguito di determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art.22 del DPR 327/01 e smi. Il proponente motivava tale richiesta, indicando che la dilatazione delle tempistiche erano dovute a questioni strettamente personali dei soci – amministratori, con conseguenti ripercussioni sull'attività della società, così come risulta dalla documentazione depositata agli atti.

Considerato che il proponente privato dell'opera di che trattasi è la società **F.I.E. s.r.l. corrente in Chiusa di Pesio (CN) Regione Gambarello 22B C.F.03380780043**, in capo al quale è stata rilasciata l'autorizzazione unica, che risulta esso stesso beneficiario della procedura di che trattasi.

Acquisita la perizia di stima depositata dal soggetto proponente per la proposta dell'indennità.

Visto il certificato di destinazione urbanistica acquisto dal Comune di Monterosso Grana depositato agli atti.

Dato atto che ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e s.m.i., il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22 c.1 visto quanto sopra premesso.

Considerato che al fine della determinazione urgente dell'indennità provvisoria è stata presa in esame la perizia di stima prodotta dalla società proponente e che non sono pervenuti elementi da parte dei proprietari interessati, secondo quanto risulta **dal documento di valutazione per la determinazione dell'indennità provvisoria protocollo numero 34043 del 30/05/2022.**

Tenuto conto:

- del disposto dell'art. 36, del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di espropriazione;
- del disposto dell'art. 44, del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di imposizione della servitù;
- del disposto dell'art. 50 del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio

- Atteso** che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;
- Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.
- Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.
- Vista** la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.
- Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali"
- Atteso che** sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.
- Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.
- Visto** il D.Lgs. 29-12-2003 n. 387 Attuazione della direttiva 2001/77/CE
- Visto** il D.Lgs. 164/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art.41 della legge 17.5.1999 n.144.
- Vista** il DPR 08.06.2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modificazioni ed integrazioni.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre l'esproprio, l'imposizione della servitù di condotta con cavi elettrici e l'occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni indicati e meglio specificati nel Registro e nella planimetria allegati al presente decreto a favore della società **F.I.E. s.r.l. corrente in Chiusa di Pesio (CN) Regione Gambarello 22B C.F.03380780043**, così come dettagliatamente indicato nel Registro Allegato;

Art. 2 di determinare ai sensi dell'art.22 l'indennità provvisoria di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea dovuta al proprietario dei beni immobili, così come risulta nel Registro allegato.

Art.3 di dare atto che l'imposizione della servitù di condotta con cavi elettrici a carico dei fondi interessati, comporta:

- l'obbligo in capo al proprietario del fondo servente di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza della condotta e relativi cavidotti e conseguente servitù;
- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il divieto di piantumazione di alberi d'alto fusto in prossimità della condotta e dei cavidotto al fine di evitare interferenze con l'apparato radicale, tenuto conto della collocazione dei cavi e della profondità del loro interrimento;
- l'obbligo in capo al proprietario del fondo servente di dare preventiva comunicazione al Beneficiario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con la condotta presente nel sottosuolo;

- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.
- Il diritto in capo al beneficiario di accesso alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione.**

Art.4 di dare atto che l'occupazione temporanea costituisce la facoltà del beneficiario di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente (**massimo 24 mesi dalla data di immissione in possesso**) l'area interessata. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione

Art.5 di dare atto, che ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto di esproprio ed asservimento è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con il provvedimento numero 2796 del 27/06/2017 ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che ha effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e ove occorra variante allo strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 327/2001 e s.m.i.;
- l'indennità di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea è determinata in via d'urgenza, così come risulta nel registro allegato.

Art.6 di dare altresì atto, ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. f)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che l'esproprio e l'apposizione della servitù sono **disposte sotto la condizione sospensiva** che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art.7 di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso a mezzo tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24, nelle date, ore e luoghi individualmente comunicati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del presente Decreto.

Art.8 di disporre l'indicazione della data dell'immissione in possesso, una volta realizzatasi, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art.9 di dare atto che le somme, dovute a titolo di indennità di servitù ed occupazione temporanea, saranno ad intero carico, della società F.I.E. s.r.l. corrente in Chiusa di Pesio (CN) Regione Gambarello 22B C.F.03380780043,

Art.10 di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di aree ricadenti all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D - ossia terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria – si applica ai sensi del D.P.R. 917/86 la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta.

Art.11 di disporre la registrazione, la trascrizione del presente decreto di esproprio, con applicazione del regime impositivo delle imposte indirette di cui alla circolare 2/E del 21/02/2014 – art. 10 del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23;

Art.12 di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149 "Esonero dall'imposta di bollo e dai diritti catastali e ipotecari sugli atti e documenti relativi ad espropriazioni per conto dello Stato o di enti pubblici";

Art.13 che in corso di esecuzione dei lavori, si dovrà rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio (Registro e Planimetria allegati alla presente);

Art.14 di dare atto che ai sensi dell'art. 22 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i soggetti interessati sono invitati nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso a comunicare all'Autorità espropriante, se condividono l'indennità di espropriazione così come quantificata. In tal caso si procederà ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. Qualora il bene sia gravato da ipoteca, o da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, si procederà ai sensi dell'art.26 commi 3 e 4.

Ai sensi dell'art 22 c.4 del D.P.R. 327/01 e smi, il proprietario che non condivide l'indennità ha facoltà di richiedere nei termini di legge, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 stesso DPR.

Decorsi inutilmente 30 giorni dalla immissione nel possesso, l'ente procederà ai sensi dell'art.22 c.4 e 22 c.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione.

A seguito di determinazione definitiva dell'indennità si procederà ai sensi dell'art. 27 del succitato decreto.

Avverso la determinazione e la corresponsione delle indennità potrà essere proposta opposizione innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino entro il termine di legge.

Art. 15 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 dello stesso R.D.

OMESSA PLANIMETRIA

ALLEGATO REGISTRO

N°	DATI DITTA PROPRIETARIA	QUOTE DI PROPRIETA'	COMUNE	DATI CATASTALI				SUPERFICIE COMPLESSIVA mq	ESPROPRIO		SERVITU' di CONDOTTA con cavi elettrici		OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
				FOGLIO	MAPPALE	CATEGORIA CATASTALE	NATURA DEL TERRENO		superf. mq	euro €	mq	euro	mq	euro
1	VIANO Annie <i>omissis</i>	1/3	MONTEROSSO GRANA (CN)	13B	514	PASCOLO di classe 4	PRATO IRRIG	1.099					253,17	<i>omissis</i>
	VIANO Joseph Constant Pier <i>omissis</i>	1/3		13B	515	PASCOLO di classe 4	PRATO IRRIG	163	163,00	<i>omissis</i>				
	VIANO Josiane <i>omissis</i>	1/3		14B	778	PRATO IRRIG di classe 3	PRATO IRRIG	213	213,00	<i>omissis</i>				
				14B	494	SEMINATIVO di classe 2	PRATO IRRIG	24			8,00	<i>omissis</i>		
SOMMATORIA TOTALE DITTA													<i>omissis</i>	
2	POLLINO Giuseppina <i>omissis</i>	12,50/36*	MONTEROSSO GRANA (CN)	3B	212	BOSCO CEDUO di classe 1	PRATO IRRIG	569			108,00	<i>omissis</i>	108,00	<i>omissis</i>
	POLLINO Maria Cristina <i>omissis</i>	11/36												
	POLLINO Modeta <i>omissis</i>	12,50/36*												
SOMMATORIA TOTALE DITTA													<i>omissis</i>	
* Da visura catastale risulta comproprietaria per 25/36 con la signora Pollino Modeta da intendersi quota di proprietà per 12,50/36 ai fini della trascrizione														
**Da visura catastale risulta comproprietaria per 25/36 con la signora Pollino Giuseppina da intendersi quota di proprietà per 12,50/36 ai fini della trascrizione														
3	MENARDO Christian <i>omissis</i>	1/2	MONTEROSSO GRANA (CN)	1B	165	SEMINATIVO di classe 1	PRATO IRRIG	1.790	1790,00	<i>omissis</i>				
	MENARDO Marcello Pietro <i>omissis</i>	1/2												
SOMMATORIA TOTALE DITTA													<i>omissis</i>	
SOMMATORIA TOTALI DITTE													<i>omissis</i>	